

Commento tecnico - martedì 30 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20892 punti (+1.78%). L'altalena del FTSE MIB prosegue. Lunedì l'indice è caduto ed oggi è risuscitato. Scommettiamo che domani crolla nuovamente? Scherzi a parte non ci facciamo impressionare da questa seduta positiva e dalla mini serie di candele con massimi e minimi ascendenti sul grafico. Non siamo neanche convinti dalla chiusura stasera sopra i 20800 punti. Per le prossime settimane è molto più probabile che il FTSE MIB scenda sotto i 20000 punti rispetto ad una salita sopra la resistenza a 21500 punti. Potremo ricrederci unicamente quando vedremo almeno una serie di tre sedute positive - non importa l'ampiezza del guadagno - ci vuole la formazione di una tendenza. Per il momento la chiusura odierna a ridosso del massimo giornaliero sa molto di falsa rottura al rialzo - come abbiamo visto stasera alle 17.30 sull'S&P500 americano.

Commento tecnico - lunedì 29 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20526 punti (-1.29%). La seduta odierna ha mostrato ancora una volta che chi ha comperato venerdì sull'onda dell'entusiasmo ha sbagliato. Non capiamo perché spesso ci sono esagerazioni sul finale di seduta con chiusura sul massimo o minimo giornaliero in aperto contrasto con l'andamento delle altre borse europee. Probabilmente c'è una logica ma noi non la vediamo - spesso il FTSE MIB si muove senza rispettare fondamentali e tecnica mosso unicamente dall'umore del momento - umore che può cambiare il giorno dopo senza ragione apparente. In ogni caso il FTSE MIB oggi è ripartito al ribasso appesantito dal settore bancario - le vendite sono però distribuite su tutto il listino ed i volumi sono tornati a concentrarsi sui titoli contenuti nell'Eurostoxx50. Il FTSE MIB continua a ballare intorno ai 20500 punti e gli analisti tecnici si dividono tra il consolidamento e la distribuzione. Secondo noi prevalgono i segnali negativi e nei prossimi giorni prevediamo la discesa su un nuovo minimo mensile e la rottura definitiva del supporto a 20200-20800 punti con in mezzo le MM a 50 e 200 giorni.

Commento tecnico - venerdì 26 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20795 punti (+1.88%). L'altalena del FTSE MIB prosegue e ormai è impossibile capire qual'è il trend dominante a corto termine. Ogni volta che sembra delinearsi una rottura in una direzione l'indice parte nella direzione opposta. L'indice sembra bloccato tra i 20200 ed i 20800 punti confermando l'importanza dei 20500 punti come riferimento di medio termine. L'indice sta ora consolidando o distribuendo? Sinceramente non lo sappiamo e sfidiamo chiunque a dare una risposta definitiva e motivata. Sicuramente questa volatilità è strana e oggi la borsa italiana si è decisamente scollata dal resto delle borse europee (Eurostoxx50 +0.54%). Evitiamo stasera ulteriori disquisizioni tecniche senza sostanza. Nell'analisi del fine settimana porteremo i nostri argomenti per una continuazione del calo delle borse - escludiamo che il FTSE MIB possa estraniarsi da un'eventuale correzione generale delle borse che deve durare almeno fino a metà ottobre. Notiamo il rimbalzo di Yoxx (+6.09%) dopo che ieri il titolo aveva perso all'incirca la stessa percentuale - sembra di essere in un casino di Macao e non in una borsa che si muove secondo il razioicinio e criteri fondamentali.

Commento tecnico - giovedì 25 settembre 21.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20411 punti (-1.35%). Sinceramente non ci aspettavamo che già oggi il FTSE sarebbe ripartito al ribasso. Dopo una buona mattinata ed un massimo giornaliero a 20869 punti verso le 13.00, il FTSE MIB è crollato e chiude stasera sul minimo giornaliero. Sul grafico ci sono ora tre robuste candele praticamente parallele. Stasera però sono i ribassisti ad avere nuovamente vantaggio ed iniziativa - impongono una chiusura sul minimo giornaliero con un strano rimbalzo di quasi 80 punti nell'asta di chiusura. In ogni caso il FTSE MIB torna sotto supporto e MM a 50 e 200 giorni con una buona probabilità che questa volta il ribasso riprenda sul serio.

Commento tecnico - mercoledì 24 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20691 punti (+1.67%). Il breve rimbalzo tecnico previsto ieri è risultato oggi un rimbalzone che ha fatto risalire il FTSE MIB decisamente sopra i 20500 punti e le MM a 50 e 200 giorni. Lo scenario correttivo e ribassista è ancora valido. È solo che il rimbalzo e la distribuzione previsti sui 20500 stanno avvenendo in maniera più turbolenta del normale. I soliti day traders non riescono a fermarsi in equilibrio ma devono sempre esagerare provocando chiusure sul minimo o sul massimo giornaliero. Oggi è stato il massimo con il risultato di avere ancora l'assurda situazione di titoli che un giorno perdono il 2% ed il giorno dopo risalgono il 2% senza una ragione specifica. Come spiegato nel commento sull'Eurostoxx50 si avvicina la fine del trimestre e comincia ad apparire l'effetto del [Window Dressing](#). È quindi possibile che le borse ora si fermino sui livelli attuali in attesa della fine del trimestre. Domani mattina potremo essere più precisi dopo aver osservato la chiusura a New York ed il comportamento di alcuni titoli chiave - per intenderci quelli che per fine mese tutti vorrebbero avere in portafoglio per fare "bella figura". Per evitare equivoci confermiamo che il ribasso deve continuare - è solo una questione di come e quando.

Commento tecnico - martedì 23 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20351 punti (-1.56%). Le cose si mettono decisamente male per il FTSE MIB. Anche oggi è sceso ed ha chiuso con una sostanziale perdita e sul minimo giornaliero. Ha ignorato il supporto a 20500 punti e sembra già puntare verso il minimo annuale. Il FTSE MIB non è però conosciuto per la sua precisione nel rispettare le barriere tecniche. Ha superato di slancio la MM a 50 e 200 giorni ma vedete, osservando i minimi di maggio, luglio e fine agosto, che la fascia di supporto può essere estesa fino ai 20250 punti. Dopo tre candele rosse la statistica favorisce per domani un breve rimbalzo tecnico. In seguito però il calo deve continuare anche perché su parecchie borse europee il movimento sembra appena cominciato. Da mesi parliamo di fondamentali sfavorevoli alla borsa italiana che sembrava vivere di sogni e speranza. Ora sembra finalmente voler tornare alla realtà.

Commento tecnico - lunedì 22 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20673 punti (-1.43%). Tecnicamente la seduta odierna è stata perfetta. L'indice ha aperto in calo ma stamattina è ancora riuscito a recuperare e testare dal basso il vecchio supporto e ora resistenza a 21000 punti. Poi è ripartito al ribasso e chiude stasera con una sostanziale perdita che lo avvicina sostanzialmente al prossimo obiettivo intermedio del ribasso a 20500 punti. Qui dovrà esserci una pausa ed un rimbalzo tecnico. Il FTSE MIB continua a mostrare debolezza relativa ed è uno dei candidati europei migliori per un short - purtroppo stamattina abbiamo mancato il nostro limite di vendita per il portafoglio (21000 punti) di 8 punti (massimo giornaliero a 20992 punti) - ogni tanto è solo una questione di fortuna o sfortuna specialmente perché raramente il FTSE MIB rispetta così bene i limiti tecnici. Prestate molta attenzione al supporto a 20500 punti dove scorrono anche le MM a 50 e 200 giorni. Se viene, come prevediamo, superato al ribasso il prossimo obiettivo è il minimo annuale.

Commento tecnico - venerdì 19 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20972 punti (-0.74%). La lunga candela rossa sul grafico mostra un significativo reversal giornaliero che conferma la nostra ipotesi dell'inizio di un'altra correzione. L'euforia provocata dal voto scozzese ha permesso al FTSE MIB di salire stamattina a 21375 punti di massimo. Si è però trattato di un fuoco di paglia. Verso le 11.30 l'indice ha cambiato direzione e chiude stasera sul minimo giornaliero e con una sensibile perdita. Perdita che diventa significativa se paragonata alle altre borse europee che hanno chiuso praticamente in pari. Il FTSE MIB termina la settimana nuovamente sotto i 21000 punti - è una rottura marginale ma un chiaro invito per scendere settimana prossima nuovamente a 20500 punti. Poi vedremo se finalmente c'è un'accelerazione al ribasso come pensiamo noi sulla base dei fondamentali o se succede qualcosa d'altro tipo un testa e spalle rialzista. La nostra opinione è invariata e sul medio termine negativa.

Commento tecnico - giovedì 18 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21128 punti (+0.08%). Oggi il FTSE MIB ha iniziato la giornata baldanzoso e poco prima di mezzogiorno è salito a 21380 punti - sembrava voler smentire i nostri giudizi negativi e seguire il resto delle borse europee al rialzo (Eurostoxx50 +1.05%). Nel pomeriggio però il vento è girato. Il FMI ha annunciato che l'Italia sarà anche nel 2014 in recessione - stima che il PIL scenderà del -0.1%. Poi la BCE ha comunicato il risultato della prima tornata di finanziamenti previsti nel programma TLTRO. È stata una cocente delusione per Draghi visto che le banche europee hanno richiesto crediti per solo 82.6 Mia di EUR. Le banche italiane hanno fatto però la parte del leone con 23.3 Mia. di crediti vale a dire il 28% del totale. Il FTSE MIB ha cambiato direzione e ha chiuso stasera in pari. Paragonato al resto dell'Europa mostra improvvisamente una preoccupante debolezza relativa.

Ora bisogna vedere se [il rialzo in Europa](#) continuerà o se da domani le borse ricominciano a correggere. In entrambi i casi il FTSE MIB dovrebbe seguire restando a dovuta distanza. Noi evidentemente favoriamo la ripresa della correzione e ricordiamo il consiglio dato ieri - sopra i 21000 punti sono valori per vendere. L'eventuale conferma la daremo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - mercoledì 17 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21094 punti (+1.47%). Il calo iniziato dal massimo dell'8 settembre oggi ha avuto un'interruzione. C'è stata un'ovvia e dovuta seduta positiva - come al solito per un concorso di circostanze il FTSE MIB ha esagerato e chiude stasera a ridosso del massimo giornaliero e nuovamente sopra i 21000 punti. Il supporto a 20500 punti era vicino ed il mini rally di ieri a New York ha dato la spinta iniziale e la motivazione per un movimento nella direzione opposta. Un calo dei tassi d'interesse e dello spread ha fornito la scusa per comperare titoli di banche (SX7E +1.22%) ed i soliti speculatori di giornata hanno fatto il resto alimentando il rialzo mentre il resto dell'Europa si è fermata. Probabilmente si tratta di un rimbalzo tecnico all'interno di un ribasso - valori sopra i 21000 punti sono di conseguenza delle occasioni di vendita. Per esserne sicuri però bisogna aspettare le decisioni della FED (stasera alle 20.00) e della Scozia (domani c'è il referendum sull'indipendenza) o osservare la reazione degli investitori.

Decisivo supporto a 20500 punti ma già un ritorno sotto i 21000 punti ci confermerebbe l'ipotesi dell'evanescente rimbalzo tecnico.

Commento tecnico - martedì 16 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20788 punti (-0.30%). Stamattina verso le 10.30 il FTSE MIB è caduto su un minimo a 20613 punti. Poi ha recuperato e si è stabilizzato. Stranamente in serata non ha seguito l'S&P500 che dopo una debole apertura è partito baldanzoso al rialzo. Stasera abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto ieri anche perché il FTSE MIB segue le previsioni. Lo sviluppo dei prossimi giorni è incerto poiché tra FED e Scozia non si sa bene cosa succederà e quale sarà la reazione degli investitori. Sicuramente però ci deve essere volatilità per "scrollare" il mercato prima della scadenza dei derivati di settembre. Di conseguenza è probabile che domani ci debba essere una seduta positiva - in verità ce l'aspettavamo già oggi ma un giorno di ritardo non fa differenza.

Commento tecnico - lunedì 15 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20802 punti (-1.04%). Oggi il FTSE MIB ha abbandonato il supporto a 21000 punti ed è entrato ufficialmente in correzione. Deve ora scendere almeno sul prossimo supporto a 20500 punti. Qui ci deve essere per lo meno un rimbalzo tecnico. Pensiamo però che in seguito il calo deve continuare. La correzione in Europa sembra iniziare appena adesso e come sapete temiamo un'accelerazione al ribasso dell'S&P500 sotto l'obiettivo di una correzione minore a 1960 punti. Di conseguenza prevalgono i rischi verso il basso e per ora nessun indicatore suggerisce che questo calo debba fermarsi a 20500 punti - a questo livello è probabile che la RSI sarà appena scesa sotto i 50 punti...

Il rally di Fiat è concluso, le banche si indeboliscono con lo spread in aumento e anche i titoli di pubblica utilità sono in calo - non vediamo nulla in grado di risollevarlo l'indice.

Commento tecnico - venerdì 12 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21071 punti (-0.10%). Anche oggi il FTSE MIB ha perso terreno ma ha difeso con successo il supporto a 21000 punti ed ha chiuso lontano dal minimo giornaliero. Possiamo tranquillamente riprendere il commento di ieri poiché la situazione è invariata. Speravamo entro stasera di avere una soluzione chiara riguardante il trend a corto termine. Invece la situazione è ancora incerta malgrado che la correzione resti lo scenario più probabile. L'economia italiana continua a mandare segnali preoccupanti - i dati odierni riguardanti produzione industriale (-1.0%) ed inflazione (+0.2%) confermano il quadro di un Paese in recessione e in deflazione. Renzi parla tanto ma combina poco - oltre alla legge elettorale fatta per consolidare la sua base di potere non ha combinato molto. Presto o tardi i nodi verranno al pettine e probabilmente i salvagenti lanciati dalla BCE alle banche non basteranno a mantenerle a galla. L'unica questione aperta è quando arriverà il momento della verità. In borsa gli investitori potrebbero improvvisamente perdere la pazienza.

Commento tecnico - giovedì 11 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21092 punti (-0.23%). Poco da dire sulla giornata odierna. Malgrado la perdita finale ed il minimo discendente della candela odierna sul grafico il FTSE MIB difende egregiamente i 21000 punti. Chi ha letto i commenti dei giorni scorsi sa perfettamente che oggi non c'è molto da dire e niente da aggiungere alla valutazione di ieri. Possiamo solo aspettare che il mercato ci mostri la strada. Da qui il FTSE MIB può solo difendere il supporto a 21000 punti e riprendere il rialzo sostenuto da un calo dei tassi d'interesse o rompere al ribasso ed iniziare una correzione a medio termine. Fondamentalmente favoriamo decisamente la seconda soluzione. Tecnicamente siamo ancora incerti - questa settimana l'indice ha perso finora solo 320 punti - pochi considerando che in una fase di ribasso il FTSE MIB può lasciare 500 punti sul terreno in poche ore.

I commenti sul caso Fiat-Marchionne-Montezemolo si sprecano. Gli investitori sembrano apprezzare (Fiat +1.53%). Forse sarebbe meglio evitare giudizi pesanti ed in parte gratuiti e augurare ad un manager che come molti ha fatto cose buone e cose meno buone un buon pensionamento. Montezemolo ha 67 anni e dovrebbe ritirarsi e non ricandidarsi per un'altra poltrona. Il problema di molta gente è di non capire quando un ciclo è finito.

Commento tecnico - mercoledì 10 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21140 punti (-0.04%). Stamattina il FTSE MIB è sceso fino ai 21000 punti (minimo a 20967 punti) ma poi è risalito e chiude stasera sul livello d'apertura e senza sostanziali variazioni. Sembra quasi che al terzo giorno una correzione minore è terminata. Il FTSE MIB non sembra voler correggere sotto i 21000 punti per il semplice fatto che l'America non dà sostanziali segni di cedimento. Le previsioni per i prossimi giorni sono ancora incerte con il FTSE MIB che può muoversi liberamente tra i 20500 ed i 21000 punti senza fornire chiare indicazioni sulle sue intenzioni. Lo sviluppo più probabile resta quello della correzione o del ribasso - ripetiamo però che senza l'aiuto dell'America è difficile che si sviluppi ora un movimento sostenibile in una o nell'altra direzione.

Gli investitori sembrano non farsi (ancora) innervosire dall'aumento dello spreads sui titoli di Stato e, almeno secondo i sondaggi, continuano ad apprezzare e sostenere la politica dell'ottimismo e delle dichiarazioni d'intento senza riforme strutturali concrete del Premier Renzi. Non basta però [l'aiuto della mafia e della camorra](#) per risolvere i problemi dell'economia e del mercato del lavoro.

Commento tecnico - martedì 9 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21149 punti (-0.68%). Il polverone sollevato dalla manovra della BCE comunicata giovedì scorso non si è ancora posato. Sapevamo che il rally di giovedì non era sostenibile e nell'immediato rappresentava un eccesso di rialzo. Non siamo però ancora in grado di dire se il calo delle ultime due sedute è un normale ritracciamento o può essere un'inversione di tendenza. Sapete che la nostra ipotesi è che tra venerdì e lunedì le borse, Italia compresa, hanno

toccato un massimo intermedio. Questa ipotesi è ancora valida poiché il FTSE MIB è sceso. Non è però confermata visto che finora la discesa avviene in maniera ordinata e tranquilla e senza pressione di vendita - il calo di ieri e oggi non ha fatto danni tecnici. Se l'America corregge il FTSE MIB deve scendere almeno fino ai 20500 punti. Per il momento però l'S&P500 continua a muoversi intorno ai 2000 punti e noi non possiamo che attendere una rottura in una o nell'altra direzione. Parecchi fattori, che conoscete, ci fanno preferire il ribasso ma questa variante è solo favorita dal calcolo delle probabilità.

Commento tecnico - lunedì 8 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21294 punti (-0.47%). Stamattina il FTSE MIB è ancora salito a 21481 punti mancando di soli 19 punti il nostro limite di vendita per il portafoglio. Per gran parte della giornata è poi sceso ma una reazione sul finale ha provocato una chiusura lontana dal minimo. Di conseguenza la seduta odierna non ci dice (ancora) nulla sulle intenzioni future della borsa italiana. Quello odierno potrebbe essere l'atteso massimo intermedio ma il susseguente calo non può essere definito come un significativo reversal. La giornata odierna può essere semplicemente una seduta negativa all'interno di un rialzo intatto. Abbiamo bisogno alcuni giorni prima di emettere un parere definitivo o dobbiamo osservare una rottura su un qualche indice importante tipo l'S&P500 americano. Oggi non abbiamo notato nulla di significativo e non abbiamo nessun segnale di vendita.

Commento tecnico - venerdì 5 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21395 punti (-0.11%). Dopo il rally di ieri oggi il FTSE MIB si è semplicemente fermato. È oscillato in un inusuale range di soli 155 punti ed ha chiuso praticamente invariato. La seduta odierna non ci dice nulla di nuovo. Non ci aspettavamo un reversal ma pensavamo che l'effetto BCE-Draghi sarebbe durato ancora un qualche giorno. La star sul grafico significa equilibrio ed indecisione. La variante più probabile è una continuazione del rialzo a corto termine - la variante di un massimo intermedio è valida ma necessita stasera di un conferma dall'America.

Stasera non abbiamo niente da aggiungere. Ne riparlamo in maniera estensiva domenica.

Commento tecnico - giovedì 4 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21426 punti (+2.85%). Oggi la BCE ha annunciato nuove misure di stimolo economico che abbiamo descritto nel commento sull'[Eurostox50](#). La manovra aiuta in maniera particolare le banche ed i Paesi fortemente indebitati - è quindi logico ed ovvio che il FTSE MIB abbia sovraperformato. Chiude stasera come spesso succede in questi casi sul massimo giornaliero. Nel commento di ieri avevamo detto che se oggi Draghi non deludeva le attese degli investitori il rialzo del FTSE MIB sarebbe continuato in direzione dei 22'000 punti - stasera mancano solo 570 punti. Ciclicamente un massimo dovrebbe essere raggiunto domani o lunedì. Il rialzo è intatto e la previsione semplice e logica - 22'000 punti domani e lunedì e poi correzione. La tendenza a medio termine è ora incerta - il rally di ieri ed oggi ha cambiato le carte in tavola. Di conseguenza non sappiamo ancora cosa verrà dopo la correzione. Ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

Oggi Draghi ha nuovamente rivisto al ribasso le prospettive di crescita dell'economia europea. Le misure di stimolo prese dalla BCE negli ultimi 7 anni non hanno avuto l'effetto sperato - perché dovrebbero funzionare questa volta? Le prospettive economiche restano fosche e in deterioramento. L'Italia è sull'orlo della recessione e in deflazione. Difficile sulla base di quanto conosciuto finora giustificare un rialzo della borsa. Restiamo pessimisti pur riconoscendo che la tendenza di corto termine è ancora rialzista e non va combattuta.

Commento tecnico - mercoledì 3 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20832 punti (+1.89%). Oggi alle 10.00 è arrivata la notizia di una tregua sul fronte ucraino - le borse hanno reagito con un mini rally al quale ha partecipato anche

il FTSE MIB. Come spiegato nei commenti su [DAX](#) e [Eurostoxx50](#) esiste la possibilità di una falsa rottura al rialzo ed esaurimento. In questo caso domani dovrebbe esserci una seduta negativa con chiusura decisamente sotto i 20760 punti. La variante più probabile è però quella della continuazione del rialzo. In questo caso il FTSE MIB dovrebbe risalire sui 22000 punti. Fondamentalmente questa soluzione ci sembra assurda ed inaccettabile. Preferiamo decisamente l'ipotesi della trappola per tori ma abbiamo bisogno di una qualche conferma per poterla difendere. Vediamo cosa succede domani. La riunione della BCE potrebbe concludersi con un nulla di fatto e molte belle parole di Draghi. Forse questa volta gli investitori non si faranno ammaliare dal nulla e decideranno che la partita è troppo pericolosa per essere giocata fino in fondo.

Commento tecnico - martedì 2 settembre 24.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20446 punti (+0.49%). Oggi il FTSE MIB ha fatto meglio del resto dell'Europa (Eurostoxx50 +0.17%). Si è però unicamente trattato di un recupero della perdita di ieri. Mentre oggi Eurostoxx50 e DAX hanno testato i massimi di settimana scorsa, il FTSE MIB non è riuscito a salire sostanzialmente e si ferma stasera sulla parte inferiore del range di settimana scorsa. Pur non avendo nessun segnale particolare l'impressione è che il FTSE MIB abbia voglia di scendere. Può distribuire ancora alcuni giorni ma in linea di principio ci aspettiamo prossimamente una ripresa del ribasso di medio termine. A corto termine qualsiasi movimento tra i 20200 ed i 20700 punti è possibile. Un'estensione sopra i 21000 punti ci sembra poco probabile e realizzabile unicamente se l'S&P500 americano, contro le nostre previsioni, inizia una nuova gamba di rialzo.

Commento tecnico - lunedì 1. settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20346 punti (-0.56%). Stamattina il FTSE MIB ha perso un centinaio di punti. Poi l'indice si è stabilizzato e non ha combinato più niente copiando il comportamento del resto dell'Europa. Senza americani gli europei non hanno preso iniziative. Il FTSE MIB non è sceso sotto il minimo di settimana scorsa e quindi il trend a corto termine è ancora incerto. La MM a 50 giorni sembra determinare il trend a medio termine. Probabilmente è solo un effetto ottico ma questo comportamento corrisponde alle nostre previsioni. Nei prossimi giorni un sussulto d'orgoglio è ancora possibile (20800 punti) ma tendenzialmente nelle prossime settimane il FTSE MIB è destinato a scendere più in basso - già a settembre prevediamo una discesa sotto i 19000 punti.

Commento tecnico - venerdì 29 agosto 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20450 punti (+0.54%). Il FTSE MIB termina una seduta molto volatile con un guadagno di 110 punti. Scorrendo la lista dei titoli si fatica a capire da dove proviene questa plusvalenza. Il FTSE recupera solo parte della perdita di giovedì - il rialzo di agosto sembra concluso anche se l'indice non sembra ancora in grado di riprendere il ribasso di medio termine. Ci sono bisogno ancora alcune sedute per capire come si deve sviluppare il mercato nelle prossime settimane - gli indicatori sono confusi. L'ipotesi è però che a corto termine potrebbe ancora esserci una limitata spinta verso l'alto (20800 punti) e una distribuzione prima che possa svilupparsi un'ulteriore gamba di ribasso verso nuovi minimi annuali.

Decisivo secondo noi sarà lo sviluppo dei tassi d'interesse - lo spread deve ricominciare a salire.

Commento tecnico - giovedì 28 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20341 punti (-2.03%). Da un paio di giorni parlavamo di possibile correzione causata da un rialzo troppo esteso. Oggi la crisi ucraina ha fornito una buona ragione per vendere. Gli spreads sui titoli di Stato sono tornati a salire ed i titoli bancari sono come al solito precipitati (SX7E -1.86%). Questi illogici, eccessivi ed irrazionali movimenti sui titoli bancari continuano - sono il risultato di traders che prendono la borsa per il gioco della roulette - puntano sul nero o sul rosso - ogni tanto va bene, ogni tanto va male - chi se ne frega dei fondamentali ! Il risultato è che oggi tutti hanno venduto (rosso ha vinto) e come d'abitudine il FTSE MIB ha chiuso sul minimo giornaliero malgrado la buona tenuta e recupero della borsa

americana.

Sinceramente stasera non sappiamo come classificare questa seduta. Incidente di percorso, correzione o ripresa del ribasso di medio termine? Dobbiamo aspettare alcuni giorni per fare chiarezza. Il FTSE MIB ignora i 20500 punti (possibile pivot) e le MM a 50 e 200 punti. Il grafico sul medio lungo termine è negativo e sostiene la nostra ipotesi basata sugli indicatori e sui fondamentali che per ottobre l'indice deve scendere decisamente più in basso.

Commento tecnico - mercoledì 27 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20763 punti (+0.57%). Sullo slancio oggi il FTSE MIB ha guadagnato ancora 120 punti. Ha ignorato come pensavamo la MM a 50 giorni. Stasera non abbiamo segnali di massimo imminente e quindi possiamo solo confermare che il rialzo di corto termine è intatto. Considerando la situazione generale non pensiamo che il FTSE MIB possa salire sostanzialmente più in alto. Per ora però il grafico non ci dice nulla di preciso e preferiamo aspettare alcuni giorni prima di aggiornare le nostre previsioni a medio termine. Se si escludono i titoli contenuti nell'Eurostoxx50 ed alcune situazioni particolari che attirano l'interesse degli investitori (oggi TIT +3.17% e alcune banche regionali) i volumi di titoli trattati sono bassi e insignificanti. Oggi BPM (+4.29%) ha trattato 117 Mio. di titoli. A 0.62 cts sono 72 Mio di EUR ! Anche la discussa BMPS non ha più volumi - 62 Mio. di azioni a 1.17 EUR sono ... 72 Mio. di EUR.

Commento tecnico - martedì 26 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20645 punti (+1.33%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato altri 300 punti - decisamente ci sta rendendo la vita difficile poiché l'analisi tecnica non prevede dei simili balzi in parte irrazionali. In un mese l'indice ha perso 2500 punti e dopo ne ha recuperati 1700 in un rialzo praticamente senza ritracciamenti - difficile parlare di tendenza. Grazie all'impervenduto abbiamo intuito il minimo ma per il resto brancoliamo nel buio - possiamo solo seguire il trend. Il mercato reagisce violentemente ed in maniera emozionale alle differenti notizie e esagera costantemente in una direzione e nell'altra. Non riusciamo a seguire queste violente oscillazioni.

Stasera il FTSE MIB chiude ancora sul massimo giornaliero e ha superato la resistenza teorica a 20500 punti. Di conseguenza dovrebbe ancora esserci una continuazione verso l'alto. Probabilmente per indovinare un massimo dovremmo basarci su altri mercati ed altri indici. Vediamo una prima possibilità stasera con l'S&P500 che ha toccato l'obiettivo massimo di questa gamba di rialzo a 2005 punti. Se torna sotto i 1994 punti significa che sta iniziando una correzione e le borse europee si adatteranno - anche il FTSE MIB.

Commento tecnico - lunedì 25 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20344 punti (+2.14%). Vi invitiamo prima a leggere il commento sull'[Eurostoxx50](#) dove abbiamo fatto alcune considerazioni generali sul rally odierno.

Nell'analisi del fine settimana avevamo previsto per oggi una seduta negativa - evidentemente ci siamo sbagliati. Oggi il FTSE MIB ha fatto un rally di più di 400 punti e chiude stasera sul massimo giornaliero - questa è una buona premessa per una continuazione domani verso l'alto. Ai ribassisti come noi non sono rimaste molte carte da giocare. Il FTSE MIB sembra che si sia fermato a ridosso della MM a 200 giorni - nel passato però questa possibile resistenza ha funzionato raramente e solo in connessione con altri indicatori - di conseguenza è meglio non sperarci troppo. Il rally odierno sembra frutto di una momentanea euforia di traders e piccoli investitori. Se questa è un'interpretazione corretta il rally si deve però immediatamente sgonfiare e il FTSE MIB deve tornare entro mercoledì sera sotto i 20'000 punti. Stasera la variante più probabile è che il rialzo di corto termine deve continuare e che la teoria del ribasso di medio termine è sbagliata. Esiste ancora la possibilità che l'accelerazione odierna sia un falso segnale. Questo è possibile se stasera l'S&P500 chiude sotto i 1994 punti. In questo caso l'euforia odierna è stata solo un colpo di testa degli investitori privati entusiasti dall'S&P500 che ha raggiunto i 2000 punti.

Commento tecnico - venerdì 22 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 19918 punti (-0.46%). Al rally di ieri sono seguite oggi alcune prese di beneficio e una seduta di pausa. Il risultato sul grafico è una candela senza corpo che significa equilibrio. Il FTSE MIB è riuscito stamattina a superare ancora marginalmente i 20000 punti (massimo a 20035 punti). Poi sono mancati gli stimoli ed è prevalsa la prudenza. Nessuno ha voluto prendere rischi prima del discorso di Mario Draghi stasera a Jackson Hole e prima del fine settimana. Oggi abbiamo constatato che il FTSE MIB non ha superato i 20000 punti - tutto qui. Se poi da qui riprende come pensiamo il ribasso di medio termine è ancora troppo presto per dirlo e poterlo confermare.

Il FTSE MIB chiude stasera lontano dal minimo giornaliero - questo suggerisce che per il momento manca pressione di vendita.

Massimi discendenti sulla RSI indicano debolezza strutturale. Basterebbe però lunedì un'altro balzo del 2% per ribaltare la situazione.

Commento tecnico - giovedì 21 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20010 punti (+2.06%). Il mercato azionario italiano ha una capitalizzazione del 30% del PIL - una delle più basse al mondo nei Paesi industrializzati. Come paragone considerate che lo stesso rapporto in America è del 126%. Questo significa che il FTSE MIB è una piccola entità che viene spostata come una foglia nel vento. Basta una piccola notizia per far fare all'indice balzi irrazionali di alcuni punti in percentuale. Concretamente il FTSE MIB esagera sempre in una direzione e nell'altra. Visto che tanti piccoli investitori e speculatori si muovono su pochi titoli, ogni movimento viene amplificato all'eccesso rendendo l'indice volatile e ballerino.

Avevamo previsto una salita fino ai 20000 punti - la performance odierna supera però la nostra capacità di immaginazione. Sembra che qualcuno alla mattina comincia a gridare buy e tutti seguono senza sapere bene perché. Pensiamo che stasera il rimbalzo tecnico è terminato.

Teoricamente, come per altri indici, una salita fino alla MM a 200 giorni (20360 punti) è ancora possibile ma la dovremmo catalogare come irrazionale esuberanza. Stasera il FTSE MIB chiude sul massimo giornaliero e quindi una breve continuazione verso l'alto domani sarebbe abbastanza logica e normale.

La spinta odierna è stata robusta. Consigliamo quindi prima di vendere di attendere un qualche segnale di possibile massimo in posizione. Il movimento è chiaramente speculativo e tocca soprattutto le azioni contenute nell'Eurostoxx50. Non fa molto senso che Unicredit e Intesa San Paolo guadagnano più del 3% mentre Monte Paschi e Carige (per fare due esempi a caso) si muovono appena.

Commento tecnico - mercoledì 20 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 19606 punti (-0.20%). La perdita finale dice poco sulla debolezza mostrata oggi dal mercato. Dopo la buona apertura il FTSE MIB è velocemente tornato in negativo e ci è rimasto per gran parte della giornata toccando un minimo a 19527 punti. In fondo è stata una giornata noiosa e con pochi volumi nella quale la borsa ha mostrato più voglia di scendere che di salire. È stata salvata nelle ultime ore dal buon comportamento della borsa americana.

La nostra previsione è invariata. Fino a prova contraria il FTSE MIB sta ancora svolgendo un rimbalzo tecnico e può risalire fino ai 20000 punti. A medio termine sembra che si stia preparando una consistente gamba di ribasso con obiettivo sui 17800-18000 punti.

Commento tecnico - martedì 19 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 19644 punti (+0.02%). Oggi il FTSE MIB ha marciato sul posto. Lentamente gli investitori si rendono conto delle difficoltà che deve affrontare il Paese. Non basta l'ottimismo ed i conti non tornano. Parlare inglese (spending review) non serve a reperire i 17 miliardi che quest'anno mancano all'Italia per non sfiorare il budget. Non si parla di far quadrare i

conti ma solo contenere il deficit nei limiti pattuiti. Renzi non può farcela senza un manovra finanziaria - lo sanno tutti quelli che sono capaci a fare due conti. Il problema é che lui non lo ammette e non lo dice al Paese.

Chi nei primi mesi dell'anno ha investito nell'Italia dando fiducia al nuovo premier si sta lentamente ritirando - la forza relativa del FTSE MIB si sta trasformando in debolezza relativa. Nell'immediato tutto sembra confermare la validità della nostra previsione. Un rimbalzo tecnico fino ai 20000 punti é possibile - la tendenza a medio termine é però ribassista e per ottobre prevediamo nuovi minimi annuali.

Commento tecnico - lunedì 18 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 19640 punti (+0.82%). Per valutare la seduta odierna bisogna cominciare con un veloce calcolo. L'Eurostoxx50 venerdì ha perso il -0.81% - oggi ha guadagnato il +1.32% - per saldo resta circa un +0.5%. La borsa italiana, che venerdì é rimasta chiusa per Ferragosto, oggi ha guadagnato di più del 0.5% e quindi ha mostrato forza relativa - la performance odierna é da considerarsi buona. Un altro risultato si ottiene se si guarda il comportamento dell'indice. Il FTSE MIB é salito fino ai 19834 punti verso le 09.20 - poi si é sgonfiato e chiude stasera quasi 200 punti più in basso. C'è stato quindi un eccesso di euforia all'inizio di seduta che é stato immediatamente corretto - dalle 11.10 la giornata é poi trascorsa nella calma e nell'apatia. Come spiegato nell'analisi di sabato il rimbalzo tecnico non é terminato. Non crediamo però che ci sia potenziale di rialzo sopra i 20'000 punti. La tendenza a medio termine resta ribassista ed é solo una questione di tempo perché riappaia. Considerando come probabile uno sviluppo armonico degli indicatori ci vorranno una decina di giorni.

I (pochi) volumi si concentrano sui titoli contenuti nell'Eurostoxx50. Per il resto il mercato é quasi inesistente e serve solo a fornire ad analisti e commentatori dei temi di discussione.

Commento tecnico - venerdì 15 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 19480 punti (+0.00%).

La borsa di Milano oggi é rimasta chiusa in occasione di Ferragosto (Assunzione di Maria).

Commento tecnico - giovedì 14 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 19480 punti (-0.29%). Oggi il FTSE MIB ha terminato tristemente la giornata con una perdita di 57 punti. L'improvvisa debolezza dei titoli bancari ha provocato questa minusvalenza. In fondo stasera non abbiamo niente di nuovo da dire rispetto a ieri. Il rimbalzo tecnico é teoricamente ancora vivo ma il FTSE MIB non riesce più a fare progressi. Il FTSE MIB può salire al massimo fino ai 20000 punti prima che il ribasso di medio termine riprenda il sopravvento. Gli indicatori di momentum sono però veramente deboli e quindi non stupiamoci se il massimo di martedì e di oggi a 19665 punti si riveleranno dei massimi intermedi che sanciscono la fine del rimbalzo.

Domani la borsa di Milano é chiusa in occasione del Ferragosto.

Commento tecnico - mercoledì 13 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 19537 punti (+0.62%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato terreno ma é rimasto staccato dal resto dell'Europa (Eurostoxx50 +1.07%). I titoli contenuti nell'indice europeo si sono comportati bene mentre il resto del listino italiano fatica. Evidentemente certi titoli sono automaticamente trascinati dal rimbalzo tecnico - il resto subisce il freno causato dai pessimi fondamentali. Oggi la Banca d'Italia ha annunciato che il debito pubblico italiano é aumentato a 2168 Mia. di EUR - un triste record.

Restiamo dell'opinione che durante questo rimbalzo tecnico il FTSE può salire fino ai 20'000 punti. Sia tecnicamente che fundamentalmente fatichiamo ad immaginarci qualcosa di più. Considerando il quadro generale é possibile che il rimbalzo si esaurisca già sul livello attuale. Leggete a questo riguardo l'analisi tecnica di domani mattina. Molto dipende dalla chiusura stasera dell'S&P500 americano.

Commento tecnico - martedì 12 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 19416 punti (-0.23%). Oggi il FTSE MIB ha aperto e chiuso sullo stesso livello. Malgrado la perdita conclusiva ha mostrato forza relativa. Oggi le vendite in Europa hanno toccato soprattutto il mercato tedesco (DAX -1.21%) dopo la pubblicazione di un deludente indice ZEW - l'Italia è stata risparmiata e si è comportata come ci aspettavamo. Il rimbalzo tecnico non è concluso e come mostra la candela odierna con massimo ascendente esiste ancora un certo potenziale di rialzo. Uno sviluppo armonico degli indicatori suggerisce ancora una fase positiva di qualche giorno e per logica l'obiettivo dovrebbe situarsi a 20'000 punti. Oggi abbiamo visto che gli investitori diventano più reattivi di fronte a notizie economiche e geopolitiche.

Notate come le MM a 50 e 200 giorni stiano ruotando verso il basso. La tendenza a medio termine è diventata ribassista malgrado che la performance 2014 sia ancora positiva. È probabile che l'andamento osservato dal massimo di giugno continui per mesi - veloci, profonde e dinamiche spinte di ribasso di alcuni giorni seguite da lenti ed incerti rimbalzi con fasi di distribuzione. Per ora niente lascia presagire una sostanziale accelerazione al ribasso.

Commento tecnico - lunedì 11 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 19460 punti (+1.39%). Oggi anche sulla borsa italiana è partito l'atteso rimbalzo tecnico. Il FTSE MIB ha però faticato ed ha avuto un andamento diverso dal resto delle borse europee. Ha toccato il massimo intorno alle 10.00 e poi senza ragioni apparenti è scivolato verso il basso fino alle 15.45. Solo in seguito è decollato seguendo l'esempio dell'America e ha chiuso sul massimo del pomeriggio. Si è così ripetuto il conosciuto effetto di risucchio che prevede una chiusura su un massimo o su un minimo. Il comportamento dell'indice nella parte centrale della giornata preoccupa - sembra che molti investitori approfittano delle fasi positive di mercato per alleggerire la posizione. Malgrado il guadagno odierno invitiamo quindi alla prudenza. È molto probabile che questo movimento debba continuare e per logica il FTSE MIB può risalire sullo slancio a 20'000 punti. Operazioni long sono però ad alto rischio mentre il trend dominante sembra essere al ribasso - tenetene conto poiché spesso questi rimbalzi tecnici falliscono senza preavviso.

Commento tecnico - venerdì 8 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 19193 punti (+0.33%). Stamattina il FTSE MIB è crollato fino ai 18885 - poi ha lentamente recuperato e chiude stasera di nuovo nettamente sopra i 19000 punti ed in guadagno. Tecnicamente questo è un reversale e ha buone probabilità di innescare l'atteso rimbalzo tecnico. Saremmo più convinti se il FTSE MIB avesse chiuso sul massimo giornaliero. Invece il massimo è stato raggiunto intorno alle 14.00 e poi il mercato si è sgonfiato, è riscivolato verso il basso e non ha più seguito le fasi positive in America. Sembra che gli investitori americani siano ancora venditori. Riassumendo il comportamento odierno del FTSE MIB è stato costruttivo ma non ci ha dato nessuna garanzia che ci sia un minimo intermedio in posizione. Ci vuole lunedì una continuazione al rialzo e stasera non possiamo garantirla. Dobbiamo per lo meno analizzare la chiusura a Wall Street. I doppi minimi di Eurostoxx50 e DAX sono però costruttivi e spesso una serie di segnali positivi costituisce il puzzle per prendere una decisione.

Commento tecnico - giovedì 7 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 19130 punti (-1.94%). In fondo stasera non c'è molto da dire. Draghi oggi non è riuscito a ridare fiducia ai mercati e la logica conseguenza è che il FTSE MIB ha proseguito direttamente la sua caduta verso i 19000 punti. Chiude stasera nuovamente con una forte perdita e poco sopra il minimo giornaliero (19064 punti). Lo sviluppo più probabile è che domani ci sia un esaurimento sui 19000 punti (può anche essere una falsa rottura al ribasso) e poi inizi un rimbalzo tecnico. Ripetiamo che qualsiasi rimbalzo sarà unicamente una normale reazione in controtendenza che va usata per ridurre le posizioni in portafoglio. Consigliamo solo ai temerari ed ai traders esperti di effettuare acquisti o provare speculazioni long. Con RSI a 27.59 punti è possibile che improvvisamente ci sia una seduta a +3%. C'è sempre qualcuno che allettato da prezzi

otticamente interessanti tenta l'avventura. Le elezioni europee sono un esempio tipico di reazione emozionale in completa negazione dei fondamentali - per un paio di settimane è andata bene...

Commento tecnico - mercoledì 6 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 19509 punti (-2.70%). Oggi il FTSE MIB ha avuto una pessima seduta ed ha definitivamente accelerato al ribasso. La rottura del supporto a 20000 punti apre la strada ad una discesa fino ai 19000 punti. L'economia italiana è ancora in recessione (PIL del 2. trimestre in calo del -0.2%) e la luna di miele tra il governo di Renzi ed i mercati finanziaria è finita. È sorprendente che il bluff sia durato così a lungo. Renzi ha promesso molto e mantenuto niente. Ha negato e continua a negare una realtà economica difficile che rischia di far tracollare ancora una volta il debito pubblico italiano. In ogni caso la fiducia degli investitori è scossa e lo dimostra anche l'aumento dello spreads sui titoli di Stato. Questo governo non sembra in grado di affrontare i problemi del Paese e si affida alla speranza ed una qualche alchimia della BCE per risollevare le sorti economiche dell'Italia. È evidente che Renzi non ha le capacità e l'appoggio politico per cambiare qualcosa.

A corto termine il FTSE MIB sta cadendo in ipervenduto e probabilmente seguirà a distanza il rimbalzo tecnico che prevediamo in Europa. Di conseguenza nei prossimi giorni può risalire al massimo fino ai 20400 punti. A medio termine questa sarà un'occasione di vendita. Lo sviluppo nell'immediato è incerto - normalmente una seduta del genere ha una continuazione al ribasso e quindi è possibile che il FTSE MIB ci metta un qualche giorno a trovare il fondo e risalire.

Commento tecnico - martedì 5 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20068 punti (-1.54%). Stamattina nel commento tecnico abbiamo ancora sottolineato la nostra sorpresa ed incredulità di fronte ad un FTSE MIB forte malgrado fondamentali negativi ed in peggioramento. Oggi sembra che dobbiamo rimangiarcì tutto dopo questa brutta accelerazione al ribasso e rottura sotto la MM a 200 giorni. Come sapete non ritenevamo la MM a 200 punti valido supporto e pensavamo che questa gamba di ribasso dovesse esaurirsi tra i 20000 ed i 20300 punti. In teoria quindi tutto bene. In pratica siamo piuttosto irritati visto che l'indice italiano si comporta come un cavallo imbizzarrito. Ieri sembrava pronto a ripartire al rialzo. Oggi è uno dei peggiori indici del panorama europeo. Da Bruxelles si alzano improvvisamente voci critiche nei riguardi dell'operato del governo incapace di riforme e di rilanciare l'economia e reo di non avere il debito pubblico sotto controllo. Vedremo se quello di oggi è un'incidente di percorso o il sintomo di un problema più profondo. Domani il FTSE MIB deve avere una seduta positiva - se rompe sotto i 20000 punti rischia una caduta diretta di altri 1000 punti.

Fatichiamo a trovare una correlazione tra i vari indici europei. Sembra che ognuno faccia un pò quello che vuole - come i politici a Bruxelles...

Commento tecnico - lunedì 4 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20381 punti (+0.09%). Stasera il FTSE MIB termina la giornata sul minimo giornaliero e con un guadagno di una ventina di punti. Considerando che oggi ci aspettavamo l'inizio di un rimbalzo tecnico il risultato finale è deludente. L'esito della seduta è però costruttivo. L'indice ha trascorso buona parte della giornata in positivo e la candela odierna ha minimo ascendente. Le premesse domani per una seduta di rialzo sono buone.

Le azioni delle grandi banche hanno godute dell'effetto positivo generato dal salvataggio del Banco Espírito Santo da parte dello Stato portoghese. Strano che con i 5 titoli contenuti nell'Eurostoxx50 in guadagno il FTSE MIB non sia riuscito a fare meglio.

Riassumendo la seduta odierna non è stata entusiasmante ma il FTSE MIB ha ancora una volta mostrato forza relativa e abbiamo buoni motivi per credere in un sostanziale rimbalzo tecnico in direzione dei 21000 punti. La MM a 200 giorni sembra servire da supporto - non ci crediamo molto ma ci arrendiamo davanti all'evidenza. Ne prendiamo nota per il futuro.

Commento tecnico - venerdì 1. agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20362 punti (-1.01%). Oggi il FTSE MIB ha ancora perso l'1% ma si è comportato meglio della maggior parte delle borse europee. Sta mostrando forza relativa e malgrado la rottura marginale sotto i 20400 punti non dà l'impressione di voler scendere più in basso. Sul grafico del FTSE MIB e negli indicatori non c'è niente di concreto per indicare un minimo intermedio. Questi segnali li vediamo però su DAX e Eurostoxx50 e quindi, visto che per il momento il FTSE MIB sovraperforma, è probabile che anche lui settimana prossima debba risalire da qui. Non pensiamo che sia la MM a 200 giorni a fare da supporto - la sua presenza a questo livello sembra casuale visto che il FTSE MIB non segue questo tipo di supporti dinamici. Sul medio termine restiamo negativi. Sul corto termine il FTSE MIB deve risalire - stimiamo, paragonandolo ad altri indici, che possa ritornare sui 20800-21000 punti.

Commento tecnico - giovedì 31 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20570 punti (-1.52%). Oggi il FTSE MIB ha avuto una pessima seduta come il resto delle borse europee. Oggi è arrivato sul supporto a 20500 punti - ha toccato un minimo a 20480 punti e ha chiuso poco sopra a 20570 punti. In teoria la continuazione della correzione non è ancora sicura e la situazione è ancora in bilico con una buona probabilità però che l'indice scenda decisamente più in basso - manca però la conferma. Se paragoniamo il grafico del FTSE MIB con quello dei maggiori indici azionari europei notiamo una forte differenza. Eurostoxx50 e DAX sono nettamente sui minimi mensili e sotto la MM a 200 giorni. Le RSI giornaliere sono sui 35 punti. Il FTSE MIB sembra quindi indietro nel ciclo e/o mostra forza relativa. Facendo i dovuti paragoni sembra che questa spinta di ribasso debba esaurirsi tra i 20000 ed i 20300. Poi deve seguire un rimbalzo che ci fornirà informazione sulla continuazione del trend.

Commento tecnico - mercoledì 30 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20887 punti (-0.94%). Oggi il FTSE MIB ha avuto un'altra seduta negativa. Chiude (come d'abitudine) vicino al minimo giornaliero, sotto i 21000 punti e su un minimo settimanale. Malgrado che la nostra previsione sul PIL USA sia stata completamente sbagliata (+4% contro le stime degli analisti a +3% e la nostra "stima" a +1%) il FTSE MIB è sceso a sorpresa insieme alle altre borse europee. Speriamo che domani ci sia una continuazione la ribasso - le premesse sono ottime visto che la linea di trend ribassista dal massimo di inizio giugno viene regolarmente rispettata. Notiamo anche un'interessante rotazione tra i settori. Oggi è mancata la spinta negativa del settore bancario - hanno compensato (in negativo) ENI, ENEL e Fiat.

Commento tecnico - martedì 29 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21085 punti (+0.70%). Oggi il FTSE MIB ha recuperato parte delle perdite delle due precedenti sedute. La candela odierna è però completamente contenuta in quella precedente e soprattutto in quella di giovedì scorso - questo significa che nell'immediato l'indice è ancora in cerca di una tendenza. Fino a quando resta sotto la MM a 50 giorni lo sviluppo più probabile resta una ripresa della correzione e un nuovo minimo a 3 mesi. La seduta di domani è come sapete decisiva. È inutile perdere stasera molto tempo in valutazioni e supposizioni. Attenzione al Banco Espírito Santo portoghese. Si vocifera che le perdite del gruppo siano di alcuni miliardi superiori alle stime e il gruppo stesso potrebbe collassare. Di sicuro si sa che la riunione degli azionisti è stata annullata a causa "fatti inattesi". Un crollo del secondo gruppo bancario portoghese potrebbe provocare un'ulteriore ondata di vendite sui titoli bancari europei. L'azione oggi ha perso il 13% prima di essere sospesa dalle contrattazioni.

Commento tecnico - lunedì 28 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20939 punti (-0.48%). Stamattina il FTSE MIB ha aperto in netto rialzo - è salito subito sul massimo giornaliero a 21236 punti. Da quel momento in poi è però solo scivolato verso il basso. Non è stata una giornata di forti ribassi ma la perdita giornaliera e la lunga candela rossa sul grafico con massimo e minimo discendenti sono eloquenti e significativi. Come da

previsioni nei prossimi giorni la correzione deve continuare. I mercati azionari europei restano deboli e oggi ne abbiamo avuto un'ulteriore dimostrazione - anche le azioni delle banche hanno ricominciato a cedere terreno. Quello che impedisce un ribasso continua a restare la stabilità di Wall Street. Speriamo che mercoledì le cose cambino. Importante supporto é a 20400-20550 punti.

Commento tecnico - venerdì 25 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21063 punti (-0.90%). Stamattina dopo le 10.00 il FTSE MIB ha raggiunto un massimo a 21348 punti e noi eravamo già convinti di aver perso la nostra scommessa. Poi però lentamente la tendenza é cambiata e già 40 minuti più tardi l'indice era tornato in pari. Ha resistito fino nel primo pomeriggio ma poi é ricominciato a scivolare verso il basso. Nell'ultima ora si é verificata una slavina di 150 punti che ha causato una sostanziale perdita ed una chiusura sul minimo giornaliero (secondo le buone tradizioni). Il calo odierno ha compensato solo la metà del guadagno di giovedì. Il movimento vò però nella buona direzione ed il FTSE MIB sembra essere stato respinto verso il basso dalla MM a 50 giorni. Non é una seduta negativa a far tendenza e quindi speriamo settimana prossima in una continuazione verso il basso. Per questo c'è bisogno una certa collaborazione da parte di Wall Street. Ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 24 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21255 punti (+2.04%). Oggi tanto il FTSE MIB ci lascia basiti. Oggi, tanto per cambiare, sono stati pubblicati dei dati economici positivi che forse, magari, nel futuro, possono provocare un accenno di ripresa economica. La reazione odierna é però al di fuori di ogni logica. Va bene - abbiamo comprensione - la rottura sopra i 21000 punti giustifica alcuni acquisti. Le plusvalenze sui titoli bancari sono però fuori luogo e la chiusura serale sul massimo giornaliero assolutamente irrealistica. Sembra che alla mattina si schierino rialzisti e ribassisti - poi ognuno inizia a giocare la sua partita e può esserci solo un vincitore che prende tutto - il perdente a fine giornata é obbligato a chiudere con il risultato che il FTSE MIB alla fine di sedute come quella odierna chiude sempre sul massimo o sul minimo giornaliero. Va beh - ogni borsa ha le sue usanze. Accettiamo scommesse - la seduta di domani sarà negativa.

Tecnicamente la chiusura stasera decisamente sopra i 21000 punti non l'avevamo prevista e non sappiamo ancora come giudicarla. Falsa rottura e falso segnale ? Oppure come a maggio ripresa del rialzo e salita nuovamente sul massimo annuale ? Sinceramente non lo sappiamo ancora anche se conoscete la nostra opinione. Vediamo cosa succede domani e poi nel fine settimana vedremo se possiamo confermare uno scenario negativo o se dobbiamo scartarlo e sviluppare un'alternativa.

Commento tecnico - mercoledì 23 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20831 punti (-0.20%). Oggi il FTSE MIB ha cambiato più volte direzione e al termine di una seduta senza tendenza ha chiuso in leggero calo. Guardando cosa é successo nel resto dell'Europa salta all'occhio che appena svaniscono questi slanci euforici e speculativi (come ieri) il FTSE MIB resta indietro. I compratori di ENEL e ENI oggi sono già spariti e non é una sorpresa. Le azioni delle due grandi banche, trascinate nella corrente dell'SX7E (+0.69%) non sono bastate a salvare l'indice. Stamattina abbiamo messo un limite di vendita per il FTSE MIB a 21000 punti per confermare con un'operazione la nostra previsione che su questo livello il rimbalzo doveva fermarsi e lasciare spazio nuovamente la correzione. Il massimo giornaliero é stato a 20989 punti e il FTSE MIB chiude stasera 56 punti più in basso. Speriamo di non aver avuto sfortuna e aver mancato di poco una buona transazione - la candela con massimo e minimo ascendenti mostra che il rialzo potrebbe non essere finito e quindi domani avremo forse ancora una possibilità. La debolezza sul finale di seduta suggerisce però che la nostra previsione dovrebbe essere giusta e domani il FTSE MIB dovrebbe ricominciare a scendere. Vediamo come chiude stasera Wall Street e poi potremo dire se ci sono ancora delle sedute di distribuzione o se il calo riprende subito.

Commento tecnico - martedì 22 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20873 punti (+2.16%). Alla seduta negativa di ieri è seguita una seduta decisamente positiva. Prosegue la serie di sedute volatili durante le quali il FTSE MIB si muove a caso e secondo l'umore del momento tra i 20400 ed i 21000 punti. Ieri avevamo preso in esame l'eventualità di un ulteriore rimbalzo verso i 21000 punti ed è quello che si è verificato a causa del buon comportamento della borsa americana. Questo non cambia nulla alle nostre previsioni a medio termine.

Domani potrebbe esserci una moderata continuazione verso l'alto e poi la correzione dovrebbe riprendere e nei prossimi giorni dovrebbe concretizzarsi un attacco dei ribassisti con una rottura sotto i 20400 punti - sembra essere solo una questione di tempo. Vediamo la possibilità, malgrado che stasera l'S&P500 abbia toccato un nuovo massimo storico, che già domani il FTSE MIB ricambi direzione con una seduta negativa.

Non crediamo che da qui possa svilupparsi una gamba di rialzo. Le banche mostrano debolezza relativa e le società di pubblica utilità, che hanno trascinato oggi il listino non sembrano essere in un trend positivo ma hanno piuttosto goduto di alcuni fattori favorevoli destinati presto a sparire.

Commento tecnico - lunedì 21 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20431 punti (-1.48%). Oggi il FTSE MIB ha perso circa 300 punti in un susseguirsi di sedute positive e negative senza senso e senza soluzione di continuità. Ora l'indice è tornato sul minimo mensile e si trova allo stesso punto che il 15 di luglio. La differenza è che ora buona parte dell'ipervenduto è stato riassorbito e teoricamente si apre la strada anche sotto il nostro obiettivo a 20000 punti.

Il calo odierno ci ha sorpreso nella tempistica ma non certo nella direzione. Il FTSE MIB continua a correggere e facilmente questa correzione può trasformarsi in ribasso visto che i fondamentali continuano a deteriorarsi (produzione industriale in calo del -2.1%). Il governo si limita a promesse ed è occupato in intrighi politici mentre le riforme strutturali non vengono implementate. In questa maniera ci vorrà molto tempo prima che la situazione possa migliorare e nel frattempo l'effetto speranza e ottimismo sparirà.

Il mercato italiano non è fondamentalmente sopravvalutato - semplicemente non ci sono ragioni concrete per comperarlo ed il settore bancario, che domina il listino, resta un buco nero di cui nessuno conosce valore patrimoniale e redditività. Finito il gioco sugli spread dei titoli di Stato non resta più molto.

Riassumendo sia la situazione economica che quella tecnica parlano contro il mercato italiano. Non parliamo ancora di ribasso ed esiste ancora la possibilità che i 20400 punti di supporto reggano rispedito ancora una volta il FTSE MIB verso l'alto ed i 21000 punti. Sul medio termine siamo però pessimisti e lo sviluppo più probabile è un scivolare verso il basso ad ondate. È molto più probabile che nei prossimi mesi ci sia un nuovo minimo annuale piuttosto che un nuovo massimo annuale.

Commento tecnico - venerdì 18 luglio 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20737 punti (+0.65%). Oggi il FTSE MIB ha aperto sul minimo giornaliero. Durante la mattina è oscillato senza mostrare la voglia di salire - è solo riuscito a tornare due volte in pari. Nel pomeriggio invece, grazie ad impulsi positivi provenienti dalla borsa americana, il FTSE MIB ha guadagnato terreno e chiuso sul massimo giornaliero. L'effetto della catastrofe dell'aereo abbattuto sopra l'Ucraina sembra sia stato scontato e superato. Oggi è sembrato riapparire il comportamento che abbiamo già regolarmente osservato nelle ultime settimane. Un mercato strutturalmente debole ed in fase correttiva che viene salvato da impulsi positivi provenienti da altre piazze finanziarie. Il FTSE MIB rimbalza compiendo lunghe ondate con minimi e massimi discendenti. L'impressione guardando indicatori e medie mobili è che questo comportamento deve continuare nel futuro. Concretamente all'inizio della prossima settimana può esserci una breve continuazione verso l'alto ed un ritorno intorno ai 21000 punti. Teoricamente è possibile una salita fino alla MM a 50 giorni ma considerando l'ampiezza delle precedenti onde di

ribasso e il minimo di giugno questa variante ci sembra poco probabile. In seguito deve riprendere la discesa in direzione della MM a 200 giorni e i 20000 punti. Pensiamo che nella prossima spinta di ribasso questo supporto verrà decisamente rotto cambiando definitivamente la tendenza a medio termine.

Commento tecnico - giovedì 17 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20603 punti (-2.21%). Oggi la seduta è stata molto volatile con numerosi cambiamenti di direzione. L'esito finale è stato determinato dalla notizia dall'abbattimento di un aereo civile con 295 persone a bordo sopra l'Ucraina. Ne abbiamo parlato nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Tecnicamente si ha l'impressione che il FTSE MIB sia tornato a scendere dopo l'irrazionale ed eccessivo rally di ieri. Verso le 16.00 il FTSE MIB perdeva però solo circa 150 punti e considerando il balzo di ieri questa reazione negativa è da considerare come un normale ritracciamento. Questo significa che la perdita odierna di 470 punti può essere solo un evento unico e casuale e non l'inizio di un sostanziale movimento. Bisogna vedere come reagisce la borsa americana che avrà più tempo per valutare le implicazioni di questa catastrofe. Il FTSE MIB ha avuto solo un'ora di tempo e ovviamente chi era speculativamente long ha potuto solo vendere. L'indice chiude stasera sul minimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in netto aumento - normalmente domani dovrebbe esserci una continuazione verso il basso - praticamente non ne siamo per niente sicuri visto che gli ultimi 250 punti di caduta sono stati determinati dalla notizia della catastrofe.

Domani mattina faremo una valutazione più approfondita a freddo e potremo aggiornare le nostre previsioni.

Commento tecnico - mercoledì 16 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21070 punti (+3.17%). Quali borse al mondo, normali ed efficienti, fanno balzi superiori al 3% senza notizie particolari che riguardano il Paese, i fondamentali economici o importanti società? Nessuna. Quali blue chips liquide e con un mercato dominato da investitori responsabili guadagnano il +4% fino al +7.5% in una giornata senza una ragione particolare? Nessuna. Scusate ma il balzo odierno del FTSE MIB è il frutto di una irrazionale euforia in un mercato illiquido, inefficiente e dominato dalla speculazione. Polemica a parte il FTSE MIB ha fatto oggi un rally di 640 punti. Le ragioni le abbiamo spiegate nel commento riguardante l'[Eurostoxx50](#). Questo rally ha eliminato l'ipervenduto e tolto dal mercato per un po' gli speculatori al ribasso obbligati oggi a coprire e scappare. Difficile dire se domani, come suggerisce la chiusura sul massimo, ci sarà una continuazione al rialzo. Sinceramente è difficile prevedere nel dettaglio i movimenti di un indice che reagisce in una maniera così violenta, irrazionale ed emozionale ad una notizia che ci sembra di marginale importanza. Se questo è il risultato del vuoto estivo ammettiamo di non essere in grado di stimare l'ampiezza dell'effetto risucchio. L'analisi tecnica segue la logica ed il calcolo delle probabilità - l'ultima volta che abbiamo avuto una seduta simile è stato a maggio dopo la vittoria del partito di Renzi alle elezioni europee.

Teoricamente il rimbalzo deve esaurirsi tra il livello attuale ed i 21400 punti. Poi il FTSE MIB dovrebbe ricominciare a scendere. In pratica è meglio osservare almeno cosa succede domani prima di arrischiare una previsione.

Commento tecnico - martedì 15 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20423 punti (-1.33%). Oggi il FTSE MIB ha ricominciato a scendere e la correzione è ripresa con un giorno di anticipo sulla tabella di marcia. Stasera non abbiamo molto da aggiungere. Nei prossimi giorni il FTSE MIB deve cadere in ipervenduto e sui 20000 punti. Il comportamento dell'indice su questo importante supporto ci dirà se il mercato si trova già in una fase di ribasso a medio termine o se rimarrà bloccato tra i 20000 ed i 22500 punti con una possibilità di toccare ancora un nuovo massimo annuale.

Tecnicamente la partita è ancora aperta. Ripetiamo però che il quadro economico ci induce ad

essere pessimisti. Come ripetiamo da mesi l'Italia non riesce ad uscire dalla recessione e non bastano i proclami e l'ottimismo di Renzi per cambiare qualcosa. Ci vuole tempo e profonde riforme strutturali. Dipende se il Paese ha ancora la volontà e le risorse per risalire la china dopo anni di degrado dell'apparato produttivo. In ogni caso ci vorrà tempo e non ci sono soluzioni con la bacchetta magica. Di conseguenza non crediamo nelle possibilità di rialzo del FTSE MIB e rimaniamo tendenzialmente ribassisti.

Il FTSE MIB ha finito il 2013 sui 19000 punti. Di conseguenza bisogna realisticamente ammettere che la performance 2014 è ancora ampiamente positiva - chi però si aspettava un sostenibile rialzo è rimasto deluso e deve ridurre le sue aspettative.

Commento tecnico - lunedì 14 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20697 punti (+0.40%). Il debito pubblico italiano sale a maggio a 2'166 Mia di EUR - un nuovo record storico che viene festeggiato dalla borsa con una seduta positiva. Ironia a parte avevamo previsto un inizio di settimana al rialzo e oggi il FTSE MIB ha in percentuale guadagnato meno che il resto dell'Europa. Difficile dire se questa è una reazione alle cattive notizie o all' "eccessivo" balzo di venerdì scorso. La candela odierna è completamente contenuta in quella di venerdì e l'impressione è che il FTSE MIB è catturato da una resistenza intermedia sui 20830 e pronto a riprendere la discesa. Questo non è però il messaggio lanciato dalle borse europee che sembrano in grado di salire di più. Di conseguenza non escludiamo ancora una salita fino a ridosso dei 21000 punti. Questo è però un limite massimo - da qui il FTSE MIB deve ricominciare a scendere verso i 20000 punti. In caso contrario il nostro scenario ribassista può essere sbagliato.

Commento tecnico - venerdì 11 luglio 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20614 punti (+0.62%). Oggi il FTSE MIB ha iniziato l'atteso rimbalzo tecnico. Le borse europee hanno marciato sul posto mentre il FTSE MIB ha guadagnato più di 120 punti - una reazione normale viste le massicce perdite settimanali. L'indice è più ipervenduto di altri e quindi sale di più nell'ambito di un rimbalzo tecnico. Assorbito parte dell'ipervenduto la correzione dovrebbe riprendere settimana prossima in direzione dei 20000 punti.

Commento tecnico - giovedì 10 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20488 punti (-1.90%). Oggi è ripresa subito ed in maniera violenta la correzione. Questo conferma che quello di ieri è stato effettivamente solo un rimbalzo tecnico. Il FTSE MIB è precipitato fino ai 20283 punti prima di fermarsi e recuperare più di 200 punti. Ieri avevamo ripetuto che l'obiettivo della correzione era intorno ai 20300 punti - la caduta odierna si è fermata proprio su questo livello. Difficile dire se il calo è finito oppure no. Molto probabilmente ora ci sarà una pausa di distribuzione di alcuni giorni. La spinta verso il basso è stata talmente forte e decisa che ci sembra difficile che la correzione finisca qui. Dopo un rimbalzo di alcuni giorni ci vuole per lo meno un test del minimo e probabilmente un nuovo minimo sui 20000-20100 punti prima di esaurire questa gamba di ribasso.

Sul medio termine restiamo però negativi. La ripresa italiana non esiste e il Paese resta sull'orlo della recessione. Renzi ha fatto molte promesse ma concretizza poco - mancano quelle riforme strutturali per rilanciare il Paese mentre il governo si affanna unicamente a contenere il deficit. Semplicemente i fondamentali restano negativi ed in deterioramento. Svaniti gli effetti monetari (lo spread risale) e la speranza di cambiamento creata ad arte da Renzi non vediamo come la borsa possa salire. Liquidità ed irrazionale ottimismo sembrano non bastare più.

Il FTSE MIB ha iniziato l'anno sui 19000 punti - è ancora in guadagno di quasi l'8% - considerando il quadro economico generale questa plusvalenza ci sembra ingiustificata.

Commento tecnico - mercoledì 9 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20885 punti (+0.89%). Ieri l'S&P500 ha recuperato sul finale dando stamattina un'intonazione positiva alle borse europee. Il FTSE MIB, che nei giorni scorsi

aveva subito massicce perdite, ha ovviamente reagito con un rimbalzo superiore al resto dell'Europa. In punti il balzo è consistente - sul grafico invece la candelina bianca odierna è poca cosa e suggerisce il rimbalzo tecnico. È difficile dire cosa succederà nei prossimi giorni visto che la reazione dipende dal comportamento degli Stati Uniti e ben poco dal mercato italiano stesso. L'aumento dello spread sui titoli di Stato oggi non ha avuto un effetto. In teoria il rimbalzo può proseguire fino ai 21130 punti e poi dovrebbe riprendere la correzione con l'obiettivo segnalato ieri intorno ai 20300 punti. In pratica è meglio vedere come si muove l'S&P500 prima di fare una previsione così precisa.

I titoli delle banche italiane, molto volatili, restano uno dei veicoli di speculazione favoriti dai traders europei. Si compra e si vende secondo l'intonazione della giornata senza nessuna considerazione di tipo fondamentale.

Commento tecnico - martedì 8 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20700 punti (-2.69%). Finalmente il FTSE MIB ha ceduto di schianto e tutte le teorie sviluppate nelle ultime settimane relative al supporto a 21500 punti, la discesa sotto la MM a 50 giorni e la chiusura del gap intorno ai 21000 punti si sono concretizzate in una giornata.

Come segnalavamo da tempo le banche si sono confermate il tallone d'Achille di questo mercato. L'indice europeo SX7E (-2.88% a 142.69 punti) è precipitato sotto la MM a 200 giorni e le azioni delle banche italiane hanno affossato il listino di Milano. Come vedete dalla tabella soprastante le vendite hanno travolto tutti i settori e quasi tutte le azioni. Il FTSE MIB si dirige velocemente verso i minimi di maggio e la MM a 200 giorni. Considerando che la RSI giornaliera è a 33.92 punti è probabile che nei prossimi giorni e sui 20000-25000 punti (favoriamo i 20300 punti ma vista la volatilità dell'indice preferiamo indicare un range di 500 punti) assisteremo ad un tentativo di stabilizzazione. Il successivo rimbalzo tecnico ci dirà come proseguirà questo movimento nelle prossime settimane.

Commento tecnico - lunedì 7 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21273 punti (-1.33%). Oggi il FTSE MIB è ripartito al ribasso ed ha chiuso sul minimo giornaliero e nuovamente sotto la MM a 50 giorni. Non c'è ancora un minimo a 30 giorni ed il gap intorno ai 21000 punti è ancora aperto. Il FTSE MIB si conferma però un indice debole con un'evidente problema strutturale a livello di banche. Per confermare il fatto che la correzione prosegue ci vuole domani una seduta negativa ed un minimo sulla RSI giornaliera. A questo punto una discesa in ipervenduto sarebbe praticamente certa e il FTSE MIB si dovrebbe a questo punto trovare sui 20500 punti.

I bilanci delle banche sono carichi di crediti inesigibili e titoli di Stato. Draghi ha detto chiaramente che i finanziamenti del programma TLTRO saranno legati a condizioni - i soldi devono essere utilizzati per crediti all'economia e non per speculazioni finanziarie. Le banche italiane vedono così ridotti gli spazi di manovra e la probabilità di poter scaricare i crediti inesigibili alla BCE. A questo punto devono muoversi all'interno di un'economia in ristagno senza la possibilità di fare ulteriori trucchi contabili. Gli investitori hanno capito che per ora il gioco è finito e vendono. Nei prossimi mesi si tratterà di capire quanto effettivamente valgono le azioni delle banche - senza bilanci trasparenti sarà difficile riguadagnare la fiducia dei mercati.

Commento tecnico - venerdì 4 luglio 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21559 punti (-1.49%). La seduta odierna pone un grande punto di domanda sulle possibilità di rialzo del FTSE MIB. In un mercato contraddistinto dalla mancanza di notizie particolari e dall'assenza degli investitori americani il FTSE MIB ha subito una sensibile perdita. Il guadagno di ieri, che aveva un chiaro motivo, è stato eliminato dalle vendite odierne. Il FTSE MIB chiude sul minimo giornaliero e sulla MM a 50 giorni. A questo punto la probabilità che settimana prossima ci sia una rottura al ribasso e una continuazione della correzione è in forte aumento. Le vendite hanno colpito soprattutto le azioni delle grandi banche - sappiamo che questo è

un sintomo di malessere e un possibile segno di cedimento al ribasso. L'inizio di settimana prossima é decisivo e a questo punto siamo piuttosto negativi.

Commento tecnico - giovedì 3 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21884 punti (+0.95%). Oggi il rialzo delle borse europee é continuato complici Draghi ed i dati sul mercato del lavoro americano. Il FTSE MIB ha seguito l'onda senza lode e senza infamia (Eurostoxx50 +1.15%). Non era questo il nostro scenario favorito per la settimana ma dobbiamo inclinarci davanti all'evidenza. Il FTSE MIB sta risalendo in direzione dei 22000 punti e con MM a 50 giorni in appiattimento rischia nel prossimo futuro di ricominciare ad oscillare intorno ai 21500 punti senza una chiara tendenza. La borsa si scosta in maniera evidente dai fondamentali e a questo punto abbiamo solo l'analisi tecnica per orientarci. Questa ci mostra solo che tra i 20000 ed i 22500 punti tutto é possibile mentre l'intonazione di fondo é quella mostrata dalla MM a 200 giorni in ascesa.

Domani le borse si fermeranno a causa dell'assenza degli investitori americani. Nel fine settimana faremo un'analisi approfondita per aggiornare le nostre previsioni a corto e medio termine.

Evidentemente l'ipotesi di una ripresa della correzione a partire dalla MM a 50 giorni é sbagliata.

Commento tecnico - mercoledì 2 luglio 24.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21678 punti (+0.53%). Oggi i titoli del FTSE MIB contenuti nell'Eurostoxx50 hanno ancora guadagnato terreno e l'indice chiude stasera in guadagno. Si tratta per la borsa italiana solamente di un lieve recupero delle perdite accumulate nelle ultime settimane. La seduta odierna doveva essere positiva e così é stato. Difficile dire se il FTSE MIB deve ora rimbalzare fino ai 22000 punti o tornare subito sotto la MM a 50 giorni. Favoriamo la seconda soluzione ma per quel che riguarda lo sviluppo a medio termine questo non ha molta importanza. Settimana prossima la correzione dovrebbe riprendere e far scendere il FTSE MIB sotto i 21000 punti. Questo scenario dipende però dagli Stati Uniti - se Wall Street non corregge é probabile che l'Europa non possa scendere sotto i minimi di giugno. Ne riparleremo con calma durante il fine settimana - nei prossimi due giorni non dovrebbe succedere nulla di importante.

Commento tecnico - martedì 1. luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21563 punti (+1.32%). Ci aspettavamo una reazione positiva ieri trascinata dai titoli bancari - é arrivata invece solo oggi in maniera spettacolare con un +8.55% su BMPS - le due grandi banche hanno seguito a ruota e il FTSE MIB sta ritestando dal basso la MM a 50 giorni. Pensavamo che dovesse fermarsi qui ma vista la situazione generale é probabile che ci sia una continuazione per un paio di giorni. La liquidità che deve essere investita ad inizio mese sembra avere un effetto più forte di quanto pensavamo. La borsa americana si é involata senza ragioni particolari e l'Europa ha seguito. Non pensiamo che una spinta come quella odierna si esaurisca nell'arco di alcune ore e quindi almeno domani ci sarà un'altra seduta positiva. Poi vedremo. La previsione di una ripresa del calo settimana prossima é ancora valida.